



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, SETTORE CONCORSUALE 02/A1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE FIS/01, INDETTA CON D.R. N 1741 DEL 13/07/2020 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO IN G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 58 DEL 28/07/2020.

VERBALE n.1

L'anno 2020, addì 2 del mese di novembre, alle ore 15:00, la Commissione valutatrice della selezione di cui al titolo, si riunisce, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per procedere alla definizione dei criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati.

La Commissione valutatrice, nominata con D.R. n. 2783 del 20/10/2020, risulta così composta:

- Prof. Riccardo Paoletti, professore associato presso l'Università degli Studi di Siena;
- Prof. Michela Prest, professore ordinario presso l'Università degli Studi dell'Insubria;
- Prof. Ivan De Mitri, professore ordinario presso il Gran Sasso Science Institute l'Aquila;

I Commissari, dopo opportuna discussione, concordano nell'attribuire le funzioni di Presidente al prof. Riccardo Paoletti e quelle di Segretario alla prof.ssa Michela Prest.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di riconsulazione dei Commissari è pervenuta all'Amministrazione e, pertanto, la stessa è pienamente legittimata ad operare.

I componenti della Commissione, presa visione del succitato decreto rettorale di nomina, dichiarano non avere alcun rapporto di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, tra di loro e che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui all'art. 51 del codice di procedura civile né altri motivi di incompatibilità.

Successivamente la Commissione visto il bando della selezione, il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato", emanato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con D.R. n. 506 del 18/02/2020, e la vigente normativa in materia, prende atto che la procedura di selezione prevede le seguenti fasi:

- 1) predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio, previsto dal bando, ai titoli e a ciascuna pubblicazione;
- 2) accertamento preliminare dell'ammissibilità dei candidati sulla base dei requisiti previsti dal bando. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Si fa presente che l'elenco dei candidati ammessi alla discussione e il calendario della stessa saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo almeno sette giorni prima della data fissata per la discussione.

- 3) discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e (se prevista nel bando) contestuale accertamento della conoscenza della lingua straniera indicata nel bando.

4) attribuzione, a seguito della discussione pubblica, di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, oggetto della discussione.

All'esito dei lavori la Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, redige la graduatoria di merito, tenendo conto del punteggio minimo per essere inseriti nella stessa, come indicato nel bando, e dichiara il vincitore.

La Commissione prende atto che, a seguito di quanto comunicato dal responsabile del procedimento, il numero dei candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione risulta pari a cinque e che pertanto tutti sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, previa verifica dei requisiti di partecipazione.

La Commissione stabilisce che, ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, saranno valutati i seguenti titoli:

- a) dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di brevetti;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione stabilisce, altresì, che, ai sensi dell'art. 3 del succitato D.M. 243/2011, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione effettuerà la valutazione delle pubblicazioni presentate dai candidati sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche degli indicatori bibliometrici comunemente usati nel settore scientifico di riferimento.

Successivamente la Commissione, atteso che ai sensi di quanto previsto dall'art.8 del già citato Regolamento, dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartiti:

- titoli valutabili, fino a un massimo di **punti 40**;
- pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di **punti 60**;

procede ad una ulteriore ripartizione dei succitati punteggi come di seguito indicato.

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 40):

a)	dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero	max punti 2
b)	eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	max punti 4
c)	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	max punti 10
d)	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	max punti 10
e)	titolarità di brevetti	max punti 2
f)	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti 7
g)	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti 5

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 60 punti).

Numero massimo di pubblicazioni da valutare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del bando di selezione, 12.

La commissione attribuirà ad ogni pubblicazione un punteggio fino a un massimo di 5 punti, assegnati analiticamente nel modo seguente:

- valutazione complessiva, sulla base dei criteri da a) a d), di livello eccellente: 5 punti;
- valutazione complessiva, sulla base dei criteri da a) a d), di livello ottimo: 4 punti;
- valutazione complessiva, sulla base dei criteri da a) a d), di livello buono: 3 punti;
- valutazione complessiva, sulla base dei criteri da a) a d), di livello discreto: 2 punti;
- valutazione complessiva, sulla base dei criteri da a) a d), di livello sufficiente: 1 punto;
- valutazione complessiva, sulla base dei criteri da a) a d), di livello limitato : 0 punti;

La Commissione, considerato che il bando prevede l'accertamento della lingua inglese, stabilisce che i candidati sosterranno a tal fine una parte del colloquio in lingua inglese.

La Commissione, sulla base dei punteggi complessivi assegnati, redigerà una graduatoria di merito ed indicherà il vincitore.

La Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del bando di selezione, prende atto che il procedimento si dovrà concludere nel termine di 30 giorni dalla data di nomina della commissione.

Si dà atto che tutte le deliberazioni sono state prese all'unanimità da tutti i Componenti della Commissione valutatrice.

Del che si è redatto il presente verbale, che viene approvato per via telematica e sottoscritto dal prof. Riccardo Paoletti. Al presente verbale vengono allegate le dichiarazioni inviate dagli altri due Componenti.

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del procedimento, il quale ne curerà la pubblicità. Inoltre lo stesso, dopo aver ricevuto il presente verbale, invierà alla Commissione, l'elenco dei candidati, dichiarazione di assenza di parentela con candidati, le domande di partecipazione dei candidati e/o curriculum/autocertificazioni e l'elenco dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati per i successivi provvedimenti di competenza.

La seduta è tolta alle ore 16:30.

Per la Commissione valutatrice



Prof. Riccardo Paoletti